



NOVATER SC FR MINERAL

MEMBRANA BITUME-POLIMERO APP CON AUTOPROTEZIONE MINERALE. CERTIFICATA AL FUOCO*

DESCRIZIONE

NOVATER S-C FR MINERAL è una membrana per impermeabilizzazioni certificata resistente al fuoco esterno, con composizione della massa impermeabilizzante classificata BPP (Bitume Polimero Plastomero), secondo Norma UNI 8818. La massa impermeabilizzante, realizzata modificando il bitume distillato con una combinazione di polimeri poliolefinici ottenuti con processo di polimerizzazione catalizzata da metalloceni, può essere definita "elastoplastomerica" in ragione dell'elevata qualità e delle caratteristiche elasto-plastiche dei polimeri utilizzati, che conferiscono alla membrana la proprietà di resistere a deformazioni di tipo elastico associate a deformazioni di tipo plastico, quando assoggettata a tali sollecitazioni. Il manufatto viene prodotto industrialmente mediante impregnazione a caldo nella massa impermeabile allo stato fluido, di una tripla armatura



composita in nontessuto di poliestere da filo continuo ad alta grammatura rinforzata con fibre di vetro che conferisce eccellente stabilità dimensionale e caratteristiche isotrope. Lo spessore voluto e/o la massa areica del telo, si ottengono con una successiva claudratura. La membrana è del tipo autoprotetto, presenta la faccia superiore rivestita con scaglie di ardesia ceramizzata naturale o colorata. Sulla faccia superiore è presente una banda laterale libera dall'autoprotezione e rivestita da un film poliolefinico termofusibile, per facilitare le saldature di sormonto. La faccia inferiore è rivestita con film poliolefinico termofusibile in aderenza

CAMPI D'IMPIEGO

Le elevate caratteristiche meccaniche e di flessibilità a freddo, unite ad una alta resistenza agli agenti atmosferici, consentono l'applicazione della membrana come strato a finire in sistemi multistrato, a vista o sotto copertura pesante, accoppiata a membrane compatibili. NOVATER S-C-FR MINERAL presenta certificazione di resistenza al fuoco dall'esterno con classificazione Broof(t2). La membrana è idonea per l'impermeabilizzazione di tetti in genere, coperture fotovoltaiche, pareti e in tutte le situazioni dove si debba far barriera all'acqua; le caratteristiche la rendono adatta per tutti i climi. Non è idonea all'impiego su tetti giardino.

METODI DI APPLICAZIONE

Le proprietà termoplastiche consentono alla membrana di essere applicata di norma a fiamma o con generatore di aria calda e, in particolari situazioni, con l'impiego di collanti bituminosi compatibili o mediante apposito fissaggio meccanico. In ragione agli elevati valori di adesività, può essere applicata su ogni tipo di supporto come: cemento, laterizio, lamiera, legno o su pannelli isolanti di ogni tipo, o su altre membrane compatibili.

IMBALLO E STOCCAGGIO

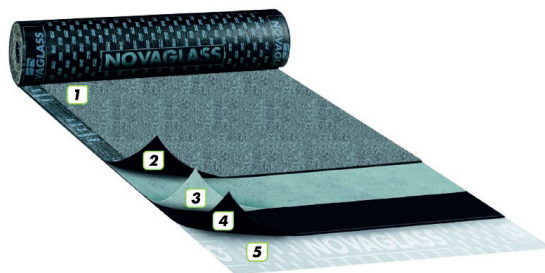
Il prodotto è confezionato in rotoli e imballato su bancali avvolti da film termoretraibile, normalmente deve essere tenuto in posizione verticale, senza sovrapporre i bancali, per evitare deformazioni irreversibili che possono compromettere la corretta posa in opera. Va stoccato in ambienti idonei, protetto da fonti di calore e dal gelo.

DESTINAZIONI D'USO

Membrane bituminose flessibili per l'impermeabilizzazione di coperture

Membrane bituminose flessibili per l'impermeabilizzazione destinate ad impedire la risalita di umidità dal suolo

1. Protezione minerale
2. Mescola bitume polimero
3. Armatura di rinforzo
4. Mescola bitume polimero
5. Film termofusibile





CARATTERISTICHE TECNICHE

	Norma	Valori				u.m.	Tolleranze
Spessore	EN1849-1:1999	4	5	-	-	(mm)	±0,2
Massa areica	EN1849-1:1999	-	-	4,5	5	(kg/m ²)	±10%
Lunghezza rotolo	EN1848-1:1999	10	7,5	10	7,5	(m)	-1%
Larghezza rotolo	EN1848-1:1999	1	1	1	1	(m)	-1%
Ortometria	EN1848-1:1999	SUPERA				-	20 mm / 10 m
Flessibilità a freddo	EN1109:2013	-15				(°C)	≤ :
Resistenza allo scorrimento ad elevate temperature	EN1110:2010	130				(°C)	≥ :
Impermeabilità all'acqua	EN1928-B:2000	200				(kPa)	≥ :
Proprietà di trasmissione del vapore acqueo	EN1931:2000	20.000				(μ)	-
Long. Trasv.							
Carico massimo a trazione	EN12311-1:1999	650 / 650				(N/50 mm)	-20%
Allungamento a rottura	EN12311-1:1999	40 / 40				(%)	-15
Resistenza alla lacerazione (Metodo del chiodo)	EN12310-1:1999	150 / 150				(N)	-30%
Stabilità dimensionale	EN1107-1:1999	±0,3 / ±0,3				(%)	≤ :
Resistenza al peeling dei giunti	EN12316-1:1999	50 / 50				(N/50 mm)	-20
Resistenza a trazione dei giunti	EN12317-1:1999	650 / 650				(N/50 mm)	-20%
Resistenza al carico statico	EN12730-A:2015	15				(kg)	≥ :
Resistenza all'impatto	EN12691-A:2006	700				(mm)	≥ :
Prestazioni in caso di fuoco esterno (vedi nota 1 DOP)	EN1187:2012/EN13501-5:2005 +A1:2009	Broof(t2)				(Classe)	-
Reazione al fuoco	EN11925-2:2010/EN13501-1:20 07+A1:2009	E				(Classe)	-
Resistenza alle radici	EN13948:2007	NPD					
Determinazione dell'adesione dei granuli	EN12039:1999	SUPERA				(%)	<30
Difetti visibili	EN1850-1:2001	SUPERA				-	-
Comportamento all'invecchiamento artificiale a caldo: Flessibilità a freddo	EN1296:2000/EN1109:2013	-15				(°C)	+15
Comportamento all'invecchiamento artificiale a caldo: Resistenza allo scorrimento ad elevate temperature	EN1296:2000/EN1110:2010	120				(°C)	-10
Comportamento all'invecchiamento artificiale a caldo: Impermeabilità all'acqua	EN1296:2000/EN1928-B:2000	SUPERA				(kPa)	≥ : 60
Comportamento all'invecchiamento artificiale a caldo, acqua e UV: Difetti visibili	EN1297:2004/EN1850-1:1999	-				-	SUPERA
Comportamento agli agenti chimici: Impermeabilità all'acqua	EN1296:2000/EN1847:2009	NPD					
Sostanze pericolose (vedi note 2 e 3 DOP)	-	CONFORME				-	-

AVVERTENZE

La resistenza al fuoco esterno di un tetto è determinata dalla stratigrafia costruttiva della struttura. Per maggiori informazioni consultare la documentazione tecnica o rivolgersi all'ufficio tecnico.

NORME

EN13707; EN13969 - 1381 - 1381-CPR-415

CERTIFICAZIONI



Strato a finire



Fire
Resistance



Tagliamuro

Le caratteristiche prestazionali riportate si riferiscono a prove di laboratorio, i valori possono subire scostamenti in funzione delle condizioni climatiche e modalità di messa in opera. L'utilizzatore deve verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto.



MALVIN

